

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 704 del 31/12/18

Oggetto: Convenzione tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e l'ARPA Sicilia per l'attuazione delle attività progettuali di cui al DD72/RIN del 28 giugno 2016, ai sensi degli artt. 4 e 8 della L.n. 36/2001 (campi elettromagnetici).

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente D.A. n. 263/Gab del 02/08/2017)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I[^], dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto “*Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia*”, ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG 234 dell'8/05/2018 di adozione del Bilancio di previsione 2018 e del Bilancio pluriennale 2018/2020;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006, recante “*Norme in materia ambientale*”, che, in adempimento a quanto disposto dalla Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale;

VISTA la Legge n. 36/2001, “*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*”, e in particolare l'art. 8, comma 1, lett. d), che individua tra le competenze delle Regioni “... *la realizzazione e la gestione, in coordinamento con il catasto nazionale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), di un catasto delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, al fine di rilevare i livelli dei campi stessi nel territorio regionale, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione*”;

VISTO il D.M. 13/02/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con cui è stato istituito il “*Catasto Nazionale delle Sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territorialmente interessate*”;

CONSIDERATO che la summenzionata L.n. n. 36/2001, all'art. 9 stabilisce che “*la Regione adotta, su proposta dei soggetti gestori e sentiti i Comuni interessati, un piano di risanamento al fine di adeguare gradualmente gli impianti radioelettrici già esistenti ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità della Legge quadro...*”;

VISTO il DD MATTM n. 72/2016, “*Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*”, tra le cui finalità rientra la partecipazione al finanziamento di progetti/interventi/azioni finalizzati all'elaborazione dei piani di risanamento, alla realizzazione dei catasti regionali e all'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio;



VISTA la nota dell'ARTA prot. n. 65951 del 10/10/2016, con cui il DRA manifesta la richiesta di supporto tecnico-scientifico di ARPA per l'elaborazione di progetti di cui all'art. 4 del DD n. 72/2016 sopraccitato;

VISTA la nota dell'ARTA prot. n. 73608 del 09/11/2016, con cui si delega ad ARPA Sicilia la realizzazione e la gestione del Catasto regionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici di cui all'art.4, comma 1, lettera c), della Legge n. 36/01 e ss.mm.ii. e delle relative norme attuative;

PREMESSO che in data 11/07/2017 è stata sottoscritta, tra ARPA Sicilia e il Dipartimento Ambiente, la convenzione per l'attuazione delle attività progettuali di cui alle linee di intervento previste dall'articolo 4 della Legge Quadro 36/2001, di cui al proprio D.D.G. n. 246 del 19/06/2017, e che, in ragione degli accadimenti intervenuti, è sopraggiunta la volontà di procedere ad una modifica ed attualizzazione di tale accordo;

VISTO il D.A. n. 76/GAB del 20 febbraio 2018, con il quale è stato formalmente istituito, presso ARPA Sicilia il catasto regionale delle sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

CONSIDERATO che il MATMM ha ammesso a finanziamento i progetti presentati da ARPA Sicilia, in ragione della sopra citata nota;

CONSIDERATO il D.R.A. ha la necessità di procedere all'attuazione, successivamente all'approvazione dei finanziamenti di cui al Decreto Direttoriale del MATMM n. 72/2016, dei Progetti ammessi a finanziamento, da realizzarsi con il supporto di ARPA Sicilia;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di definire, di reciproca intesa, di un accordo che stabilisca contenuti, modalità tempi e aspetti finanziari della collaborazione, in sostituzione della precedente convenzione per l'attuazione delle attività progettuali di cui alle linee di intervento previste dall'articolo 4 della Legge Quadro 36/2001, di cui al proprio D.D.G. n. 246 del 19/06/2017;

VISTA la convenzione, nel testo che è allegato al presente decreto, stipulata in data 17/12/2018, tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e l'ARPA Sicilia per l'attuazione delle attività progettuali di cui al DD72/RIN del 28 giugno 2016, ai sensi degli artt. 4 e 8 della L.n. 36/2001 (campi elettromagnetici), che dispone, contestualmente l'annullamento della precedente convenzione di cui al proprio D.D.G. n. 246 del 19/06/2017;

PRESO ATTO che, a fronte dell'esecuzione delle attività di cui alla convenzione allegata, è riconosciuto a favore di ARPA Sicilia un importo massimo rimborsabile, a ristoro delle spese sostenute, pari a € 705.000,00, che verrà corrisposto secondo le modalità e la tempistica di cui all'art. 5 della convenzione, previo accreditamento da parte del MATMM;

RITENUTO di dovere procedere alla presa d'atto della convenzione allegata al presente decreto, nella versione sottoscritta dalle parti in data 17/12/2018;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. **PRENDERE ATTO** della convenzione tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e l'ARPA Sicilia per l'attuazione delle attività progettuali di cui alle linee di intervento previste dall'articolo 4 della Legge Quadro 36/2001, di cui al proprio D.D.G. n. 246 del 19/06/2017, stipulata in data 17/12/2018, nel testo che è allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale, copia cartacea di un documento informatico.
2. **PRENDERE ATTO** che, con la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto, si è convenuto l'annullamento della precedente intesa, di cui al proprio D.D.G. n. 246 del 19/06/2017;
3. **DARE ATTO** che il Dipartimento Regionale dell'Ambiente corrisponderà per l'esecuzione delle attività di cui all'accordo meglio individuato al precedente punto 1, un importo massimo



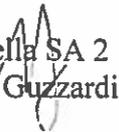
rimborsabile, a ristoro delle spese sostenute, pari a € 705.000,00, che verrà corrisposto secondo le modalità e la tempistica di cui all'art. 5 della convenzione, da imputare sul conto n. 12.1.7 denominato "Altri contributi regionali d'esercizio vincolati" del piano dei conti del bilancio.

4. **NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 10 del 30/04/1991 e ss. Mm. Ed ii., il dott. ANTONIO CONTI n.g. DIR. AGENZIA SICILIA Dirigente di ARPA Sicilia, a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.
5. **DISPORRE**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA - Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario
Dott.ssa Federica Rodi



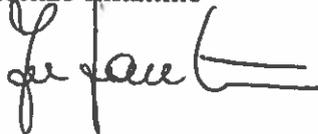
Il Direttore Della SA 2
Dott. Antonio Guzzardi



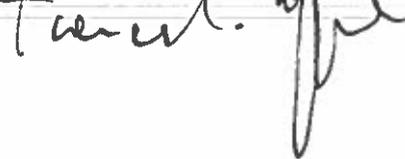
Il Direttore Amministrativo
Dott. Pietro Maria Testai



Il Direttore Tecnico
Dott. Vincenzo Infantino



Il Direttore Generale
Dott. Francesco Carmelo Vazzana



**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'
PROGETTUALI DI CUI AL DD72/RIN DEL 28 GIUGNO 2016, AI SENSI DI
QUANTO PREVISTO DAGLI ARTT. 4 E 8 DELLA LEGGE QUADRO
36/2001 (CAMPI ELETTROMAGNETICI)**

TRA

**Il Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della
Regione Siciliana, di seguito "DRA", con sede e domicilio fiscale in Palermo, alla
via Ugo La Malfa, n. 169, Codice Fiscale 80012000826, agli effetti del presente atto
legalmente rappresentato dal Dirigente Generale, dott. Giuseppe Battaglia, nominato
con D.P.R. n. 708 del 16 febbraio 2018;**

E

**L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Sicilia, di
seguito "ARPA Sicilia" o più semplicemente "ARPA", con sede legale in Palermo,
alla via San Lorenzo, n. 312/G, Codice Fiscale 97169170822, Partita I.V.A.
05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott. Francesco
Carmelo Vazzana, nominato con D.A. n. 263/GAB del 02/08/2017**

SI PREMETTE E CONSIDERA QUANTO SEGUE

**- ARPA Sicilia, istituita con L.R. n. 6 del 2001, esercita funzioni in materia di
prevenzione e tutela ambientale di cui al D.L. n. 496 del 04/12/1993, convertito con
modifiche dalla Legge n. 61 del 21/12/1994 e ss.mm.ii. ed è, pertanto, l'Ente
strumentale della Regione Siciliana che svolge funzioni di supporto nella
predisposizione ed attuazione del programma regionale per la tutela dell'ambiente e
nella redazione dei piani mirati per la tutela dell'ambiente di interesse regionale, di
cura delle attività tecnico-scientifiche in materia ambientale nonché dei processi di
prevenzione, previsione, valutazione e risanamento ambientale, anche a tutela della**

salute per i rischi connessi, oltre ad acquisire e diffondere la conoscenza sui fattori di pressione, sullo stato dell'ambiente, contribuendo alla verifica dell'efficacia delle politiche orientate alla sostenibilità;

- VISTO il D.Lgs. n. 152/2006, recante "*Norme in materia ambientale*", in adempimento a quanto disposto dalla Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, che persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale;

- VISTA la Legge n. 36/2001, "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*", il cui scopo è:

1) assicurare la tutela della salute dei lavoratori e delle lavoratrici e della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ai sensi e nel rispetto dell'art. 32 della Costituzione;

2) promuovere la ricerca scientifica per la valutazione degli effetti a lungo termine e attivare misure di cautela da adottare in applicazione del principio di precauzione di cui all'art. 174, par. 2, del Trattato istitutivo dell'Unione Europea;

3) assicurare la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili;

- CONSIDERATO che la succitata Legge Quadro, art. 8, comma 1, lett. d), individua tra le competenze attribuite alle Regioni "*... la realizzazione e la gestione, in coordinamento con il catasto nazionale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), di un catasto delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, al fine di rilevare i livelli dei campi stessi nel territorio regionale, con riferimento alle*

condizioni di esposizione della popolazione”;

- VISTO il D.M. 13/02/2014 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (G.U. n. 58 del 11/03/2014), di seguito “MATTM”, con cui è stato istituito il *“Catasto Nazionale delle Sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territorialmente interessate”* al fine di rilevare i livelli di campo elettromagnetico presenti nell’ambiente;

- CONSIDERATO che la summenzionata Legge Quadro, all’art. 9 stabilisce che *“la Regione adotta, su proposta dei soggetti gestori e sentiti i Comuni interessati, un piano di risanamento al fine di adeguare gradualmente gli impianti radioelettrici già esistenti ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità della Legge quadro... ”;*

- VISTO il Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016, *“Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell’intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*, definito più semplicemente *“Programma CEM”*, tra le cui finalità rientra la partecipazione al finanziamento di progetti/interventi/azioni finalizzati all’elaborazione dei piani di risanamento, alla realizzazione dei catasti regionali e all’esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio;

- VISTO il comma 3 dell’art. 90 della Legge Regionale n. 6 del 3 maggio 2001, secondo cui *“la Regione e gli enti pubblici sia singoli che consorziati devono avvalersi delle funzioni e dei servizi dell’Agenzia per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge in materia di prevenzione e di controllo ambientale”;*

- VISTO l’art. 33, comma 1, del Regolamento di organizzazione dell’ARPA, approvato con Decreto dell’Assessore Regionale Territorio e Ambiente 1 giugno 2005, secondo cui *“La Regione, per l’esercizio delle funzioni di competenza in*

campo ambientale, si avvale del supporto tecnico dell'A.R.P.A. Sicilia individuando, altresì, ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii tramite apposito accordo di programma, le modalità ed i livelli di integrazione fra le politiche sanitarie ed ambientali”;

- VISTO l'art. 33, comma 2, del Regolamento di organizzazione dell'ARPA approvato con Decreto dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente 1 giugno 2005, secondo cui è individuata *“A.R.P.A. Sicilia, quale ente preposto a garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici regionali nel campo della prevenzione, monitoraggio e tutela ambientale[...]*”;

- VISTO il D.A. n. 144/GAB del 2 maggio 2018 di approvazione dell'accordo di programma tra ARTA e ARPA Sicilia, redatto ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di organizzazione dell'ARPA;

- CONSIDERATO che, nell'espletamento dell'attività di cui alla presente Convenzione, ARPA Sicilia renderà esclusivamente i costi di personale ulteriori e aggiuntivi rispetto a quelli correlati allo svolgimento delle attività istituzionali obbligatorie finanziate a valere sulle risorse trasferite dal bilancio della Regione Siciliana secondo le previsioni e le modalità dell'art. 58 della l.r. n. 9/2015;

- VISTI gli artt. 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabiliscono che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, da sottoscrivere con firma digitale, pena la nullità degli stessi;

- VISTO l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, secondo il quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere accordi che non rientrano nel campo di applicazione degli appalti pubblici, e pertanto senza necessità di dover esperire gare ad evidenza pubblica, purché nel rispetto delle condizioni ivi indicate;

- CONSIDERATO che le attività istituzionali espletate da ARPA Sicilia, alle quali è riconducibile l'attività oggetto della presente Convenzione, non sono svolte nel (né sono rivolte al) mercato, e che in ogni caso, le attività aggiuntive espletate da ARPA Sicilia non eccedono la percentuale del 20 per cento delle attività complessivamente svolte;

- VISTA la nota dell'ARTA prot. n. 65951 del 10/10/2016, avente per oggetto *"Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare- Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici-adempimenti attuativi"*, in cui viene chiesto ad ARPA il supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione di progetti di cui all'art. 4 del Decreto Direttoriale n. 72/2016 sopracitato;

- VISTA la nota dell'ARTA prot. n. 73608 del 09/11/2016, avente per oggetto *"Realizzazione e gestione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), della L. 36/01, del Catasto regionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (CEM) in coordinamento con il catasto nazionale ex articolo 4, comma 1, lettera c), della Legge Quadro n. 36/01 - Delega ad ARPA"*, in cui si delegano ad ARPA Sicilia la realizzazione e la gestione del *Catasto regionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici* di cui all'art.4, comma 1, lettera c), della Legge n. 36/01 e ss.mm.ii. e delle relative norme attuative;

VISTO il D.A. n. 76/GAB del 20 febbraio 2018, con il quale è stato formalmente istituito, presso ARPA Sicilia il catasto regionale delle sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

- VISTE le note prott. nn. 21598, 21600 e 21607 del 07/04/2017 con le quali ARPA Sicilia, ha trasmesso i progetti di cui all'art. 2 della presente Convenzione nella

stesura definitiva, con apportate le modifiche richieste dal MATTM;

- VISTE le note prott. 5323 del 14/04/2017, 7298 del 24/05/2017 e 7389 del 25/05/2017, con le quali il MATTM ha ammesso a finanziamento i progetti di cui all'art. 2 della presente Convenzione;

- VISTA la nota prot. n. 67425 del 27/09/2017, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente (DRA) ha manifestato l'intendimento di rivedere tutte le convenzioni già firmate con ARPA Sicilia nel corso del 2017, chiedendo di modificare ed aggiornare anche la "Convenzione per l'attuazione delle attività progettuali di cui alle linee di intervento previste dall'articolo 4 della Legge Quadro 36/2001" (di cui al decreto del D.G. di ARPA Sicilia n. 246 del 19/06/2017);

tutto ciò premesso e considerato tra le parti, come in epigrafe rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse, gli allegati e gli atti menzionati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Oggetto del presente accordo è l'attuazione, successivamente all'approvazione dei finanziamenti di cui al Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016, da parte dei sottoscrittori e in ragione delle proprie specifiche competenze, di quanto previsto nei seguenti progetti:

1. "Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio dei campi elettromagnetici prodotti da sorgenti radio-tv, di telefonia cellulare, di telecomunicazione militare e radar";

2. "Realizzazione e gestione di un catasto regionale delle sorgenti di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico in regione Siciliana";

3. "Progetto su elaborazione dei piani di risanamento in Regione Siciliana".

Art. 3 - Piano Operativo delle attività

Per ciascuno dei progetti allegati alla presente Convenzione sono previste attività specificate all'interno degli stessi.

Le parti danno atto che, per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, ARPA Sicilia, secondo le modalità previste dai successivi artt. 5 e 6, si avvarrà delle risorse di personale di comprovata esperienza, per come descritto nei progetti approvati dal MATTM di cui all'art. 2, da selezionare nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale.

Art. 4 - Durata e decorrenza

La presente Convenzione, che annulla e sostituisce la precedente di cui al Decreto del D.G. di ARPA Sicilia n. 246 del 19/06/2017, ha una durata di ventiquattro mesi (24 mesi) a far data dalla sottoscrizione della stessa. La tempistica della realizzazione delle attività è individuata nei cronoprogrammi descritti nei progetti stessi, escludendo dal computo dei termini di conclusione tutte quelle attività propedeutiche ad assicurare l'acquisizione di tutte le risorse necessarie (umane e/o strumentali), secondo quanto previsto dai chiarimenti interpretativi del MATTM in ordine alle procedure di ammissione a contributo (articolo 6, comma 2, RIN-DEC-2016-0000072 del 28/06/2016) (primo gruppo FAQ n. 9).

Art. 5 - Costi e modalità di rimborso

A fronte delle attività oggetto della presente Convenzione è previsto, come da note prott. 5323 del 14/04/2017, 7298 del 24/05/2017 e 7389 del 25/05/2017 (con le quali il MATTM ha ammesso a finanziamento i progetti di cui all'art. 2 della presente Convenzione) un importo massimo rimborsabile pari ad € 705.000,00 (settecentocinquemila euro). Per le voci di dettaglio degli importi si rinvia al quadro

economico delle allegate proposte progettuali.

Le parti convengono che il suddetto importo verrà accreditato dal DRA ad ARPA Sicilia previo accreditamento da parte del MATTM e sulla scorta della documentazione presentata da ARPA Sicilia e verificata dal funzionario pubblico responsabile del progetto rappresentante del DRA, con le seguenti modalità e nel rispetto della seguente tempistica:

- a) una prima rata, pari al 50% del finanziamento, previa presentazione da parte di ARPA Sicilia, di una relazione documentata attestante l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% del progetto;
- b) una seconda rata a saldo, pari ai costi sostenuti da ARPA Sicilia per l'ultimazione delle attività previste, successiva alla presentazione, da parte dell'Agenzia, della relazione finale documentata attestante la conclusione del progetto.

L'erogazione del finanziamento, con le modalità di cui sopra, avverrà in seguito alla rendicontazione da parte di ARPA, di tutte le spese ammissibili, effettuate per la realizzazione delle attività, previa verifica del funzionario pubblico responsabile del progetto, rappresentante del DRA, in ordine alla conformità del lavoro compiuto, rispetto ai contenuti della presente Convenzione, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla consegna della relazione medesima.

Le somme spettanti ad ARPA Sicilia saranno liquidate con mandato su c/c dedicato, ai sensi della Circolare n. 11 del 25/05/2018 del Dipartimento del Bilancio e Tesoro, in seguito ad erogazione delle stesse da parte del MATTM.

Art. 6 - Costi ammissibili

Le attività previste dall'allegato saranno rendicontate da ARPA in base alle voci di spesa, dettagliate negli stessi progetti allegati.

Le categorie di spesa ammesse alla rendicontazione sono quelle previste al comma 2,

art. 7 del Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016.

Nell'espletamento dell'attività oggetto della presente Convenzione ARPA Sicilia si impegna a rendicontare esclusivamente costi di personale ulteriori e aggiuntivi rispetto a quelli correlati allo svolgimento delle attività istituzionali obbligatorie finanziate a valere sulle risorse trasferite dal bilancio della Regione Siciliana secondo le previsioni e le modalità dell'art. 58 della Legge Regionale n. 9/2015.

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute e rendicontate nel periodo di tempo che costituisce la durata della Convenzione, secondo il principio della competenza temporale (periodo di ammissibilità).

Art. 6 bis - Acquisizione della strumentazione tecnica

ARPA Sicilia provvederà all'acquisto, tramite procedura ad evidenza pubblica e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica, dei beni necessari alla realizzazione dei progetti.

Con successivo atto, la proprietà dei suddetti beni verrà trasferita alla Regione e gli stessi saranno utilizzati in comodato d'uso da ARPA Sicilia, che ne curerà altresì la gestione e manutenzione ordinaria secondo la disciplina di cui al codice civile, artt. 1803 e seguenti, in ottemperanza di quanto previsto nel documento "Chiarimenti interpretativi in ordine alle procedure di ammissione a contributo (articolo 6, comma 2, RIN – DEC-2016-0000072 del 28.06.2016 gruppo 2 FAQ n.1)".

ARPA Sicilia garantisce che l'impiego dei suddetti beni sarà funzionale e necessario, anche successivamente alla conclusione dei progetti, per lo svolgimento di attività istituzionali strettamente connesse con l'attuazione della Legge n. 36/2001 da parte della Regione Siciliana.

Art. 7 - Obblighi dei Contraenti

ARPA Sicilia provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente accordo

e si obbliga a:

1) attuare l'intervento nel pieno rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente in materia di contratti pubblici;

2) applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

3) applicare e rispettare le disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

4) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese;

5) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali per almeno cinque anni successivi alla chiusura procedurale dei progetti, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione Siciliana o del MATTM.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 - Codice Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione alla presente Convenzione, fermo restando che ogni altro dato comunque acquisito da ambo le parti nel corso dei rapporti scaturenti dal presente accordo sarà trattato nel rispetto delle prescrizioni previste dal citato D.Lgs n. 196/03.

Art. 9 - Risoluzione della Convenzione

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata mediante idonea PEC (dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it e arpa@pec.arpa.sicilia.it) rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

La presente Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Art. 10 - Rinnovo Convenzione

La presente Convenzione è rinnovabile dalle parti, previa reciproca intesa, nell'ipotesi di proroga dei tempi previsti nel citato Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016.

Art. 11 - Proprietà dei risultati

I risultati delle attività oggetto della presente Convenzione saranno di proprietà delle parti e del MATTM e potranno essere utilizzati dalle stesse liberamente per i propri fini istituzionali. Essi, inoltre, potranno essere rese disponibili anche per altre Amministrazioni pubbliche, su richiesta, per fini istituzionali.

Art. 12 - Registrazione ed oneri fiscali

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente ed è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'Allegato B al D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Art. 13 - Elezione di Domicilio

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio come segue:

- Dipartimento Ambiente, in Palermo, Via Ugo La Malfa n. 169 – PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it ;
- ARPA Sicilia, in Palermo, via San Lorenzo n. 312/G – PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it .

Art. 14 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto, troveranno applicazione le norme del Codice Civile e si intendono richiamante tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Art. 15 - Foro competente

Qualsiasi controversia nascente dall'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della presente Convenzione, che non si sia potuta definire attraverso un'amichevole composizione, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Palermo.

Il presente atto, redatto su supporto informatico, è approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale valida e non revocata.

Per il DRA

Per ARPA Sicilia

Il Dirigente Generale

Il Direttore Generale

(Dott. Giuseppe Battaglia)

(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)

Ai sensi del D.lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti) per le acquisizioni di beni previsti nella presente convenzione, si applica, ove tecnicamente possibile, la disciplina prevista dal Piano degli acquisti verdi della Pubblica Amministrazione ed i relativi criteri ambientali minimi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di aver preso esatta

visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli artt. 4 (Durata e Decorrenza) – 5 (Costi e modalità di rimborso) - 7 (Obblighi dei Contraenti) – 9 (Risoluzione della Convenzione) – 11 (Proprietà dei risultati) e 15 (Foro Competente).

Allegati: Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016;

nota ARTA prot. n. 65951 del 10/10/2016;

nota ARTA prot. n. 73608 del 09/11/2016;

D.A. n. 76/GAB del 20 febbraio 2018;

note Arpa Sicilia di trasmissione dei progetti prott. n. 21607, 21600, 21598 del 07.04.2017;

note ARTA prott. 31858 del 02.05.2017, 40970 del 05.06.2017, 41476 del 06.06.2017 di trasmissione dell'ammissione a finanziamento dei tre progetti da parte del MATTM.

nota prot. 37739 del 14.06.2018 di nomina del funzionario pubblico responsabile del progetto ai sensi dell'art. 7 D. D. del MATTM n. 72/2016.

Per il DRA

Per ARPA Sicilia

Il Dirigente Generale

Il Direttore Generale

(Dott. Giuseppe Battaglia)

(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)

